ISTITUTO DI MANAGEMENT
Scuola Superiore Sant'Anna

management e sanità

LINEE DI INDIRIZZO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL MMSE

A chi si deve somministrare?

a. A tutti gli assistiti ammessi per la prima volta in struttura a partire dal 01 Gennaio 2017.

b. A Coloro che usufruiscono del servizio residenziale (non del Centro Diurno), siano temporanei o permanenti, anche in modulo motorio, cure intermedie, ri.t.u., psichiatrici o ex op., compresi gli adulti inabili e gli assistiti allettati.

Dove si deve somministrare?

In un luogo/setting tranquillo quale un locale della struttura conosciuto dall'assistito.

Chi lo può somministrare?

Infermiere, OSS o educatore adeguatamente formati.

Chi deve essere presente al momento della somministrazione?

Solo l'assistito e l'operatore che deve somministrare il test.

Materiale necessario per la somministrazione

1. Protocollo del test (2 pagine)
2. Orologio da polso
3. Matita
4. Cartoncino "Chiuda gli occhi", come da modello allegato
5. Cartoncino con le figure geometriche, come da modello allegato
6. Foglio bianco
7. Eventuali occhiali da vista e/o protesi acustiche se l'assistito li necessita.

Prima di iniziare il test, presentare l'iniziativa

"Adesso vorrei farle alcune domande per valutare la sua capacità di concentrazione e la sua memoria.

So che alcune domande le sembreranno ovvie, ma io devo farle a tutte le persone che intervisto.

In genere le domande sono facili e le possono sembrare banali, alcune però sono più difficili".

Regole generali di formulazione delle domande e rilevazione delle risposte

a. Il test una volta iniziato non va interrotto
b. Mettere il telefono in silenzioso, non rispondere alle chiamate ed evitare di essere disturbati
c. Porre le domande come sono poste nel protocollo del test ma nel modo più naturale possibile
d. Sono ammesse ripetizioni delle domande ogni qualvolta il soggetto sembri non capire la domanda
e. Le risposte devono essere precise e devono essere scritte sulle linee apposite
f. Nelle risposte sono accettabili sinonimi o parti per un tutto (es: ambulatorio per ospedale)
g. Non suggerire le risposte
h. Rassicurare l'assistito.

Note sulla formulazione e interpretazione di singole domande

1. **Quesito sulla ripetizione di tre oggetti (casa, pane, gatto):** Pronunciare le tre parole (casa, pane, gatto) con un intervallo di 1 sec. fra un nome l'altro. Chiedere all'assistito di ripetere le parole. Se il soggetto non è in grado di ripeterle tutte al primo tentativo, ripeterli nuovamente finché non li abbia imparati e per un numero massimo di 6 volte. Registrare il numero di tentativi fatti dal soggetto per ripetere correttamente le tre parole. E' valida la risposta anche se l'ordine degli oggetti non è rispettato. Informare il soggetto che si farà una prova di memoria intenzionale.

2. **Le prove di sottrazione di 7 o dello scandire "carne"** devono essere eseguite entrambe, a meno che l'assistito non consegua il punteggio pieno nella prova di sottrazione (5 punti); in questo caso, non dovrà essere proposto il secondo quesito. Diversamente, nel computo del punteggio finale si conta soltanto il punteggio della prova meglio eseguita. È necessario contare un errore quando la differenza in numeri non è 7. Se viene sbagliata una sottrazione, ma la seguente è corretta, quest'ultima vale un punto; quindi è indispensabile scrivere tutti i numeri dati dal paziente e non fermarsi al primo errore. **CARNE:** Ripetere se necessario, ma non dopo l'inizio della risposta. Se due lettere vengono invertite, ma la sequenza successiva è corretta, contare le lettere in sequenza corretta.

3. **Ripetizione "tigre contro tigre":** è permesso un solo tentativo di ripetizione

4. Si chiede al soggetto leggere la frase (**CHIUDA GLI OCCHI**) e di eseguire ciò che la frase enuncia. La lettura può essere a voce alta o no. Se ha letto male invitarlo a rileggerla.

5. **Foglio di carta da piegare**: informare l'assistito che deve stare molto attento poiché dovrà fare esattamente quello che gli viene chiesto e il comando non potrà essere ripetuto. Si chiede al soggetto di eseguire tre ordini (si leggono uno di seguito all'altro). Presentare il foglio di fronte al malato. Gli ordini sono i seguenti: 1. Prendere il foglio con la mano destra, 2. Piegarlo a metà (precisare con tutte e due le mani se il soggetto cerca di farlo solo con la destra), 3. Appoggiarlo sulle ginocchia.

6. **Scrivere una frase**: La frase deve avere almeno soggetto e verbo ed essere logica. Errori di ortografia o di grammatica sono accettabili. Le frasi impersonali sono corrette.

7. **Copiare le figure geometriche:** il disegno è da considerare corretto se i 2 pentagoni si intersecano a formare una figura a quattro lati e se tutti i 5 angoli dei pentagoni sono mantenuti. Si deve concedere un solo tentativo.

Note sulla registrazione degli esiti del MMSE

1. Per ciascun assistito che ha effettuato il test MMSE è necessario **registrare il punteggio complessivo conseguito** (un intero, compreso tra 0 e 30), **senza applicare la correzione per fascia d'età e titolo di studio**.

2. Per ciascun assistito che ha effettuato il test MMSE è necessario **registrare la somma dei punti relativi ai quesiti non applicabili all'assistito** (un intero, compreso tra 0 e 30). Nell'eventualità in cui non dovessero risultare quesiti non applicabili all'assistito (evento assai probabile) è opportuno inserire il valore "0". Si noti che il risultato della somma del punteggio ottenuto dall'assistito e del punteggio non applicabile in nessun caso può eccedere i 30 punti.